

MARKETING & STRATEGY

Emergere e aver successo su tutti i mercati

L'evoluzione degli impianti e della produzione sono segni evidenti della qualità del Morellino e della sua rispondenza all'attuale domanda del mercato.



Le superfici iscritte all'albo Morellino di Scansano DOC si sono mantenute stabilmente intorno ai 450 ha fino al 1996 -1997, quando è iniziato a manifestarsi un interesse sempre più evidente a questa denominazione da parte di produttori provenienti da altre aree vinicole della Toscana e non solo. Ciò ha portato nuovi stimoli anche alle aziende storiche del comprensorio.

Si sono introdotti nel Morellino diritti di reimpianto provenienti da altre aree ed è iniziata una massiccia stagione di nuovi impianti. Questi si sono concretizzati in nuove iscrizioni all'albo Morellino DOC. In pochi anni le iscrizioni all'albo sono aumentate da 297 a 417 e le superfici iscritte sono passate da circa 450 ha a quasi 1370 ha con un aumento di oltre il 300% fra il 1996 e il 2004. La superficie vitata media per azienda è andata aumentando ed è mediamente raddoppiata passando da ha 1.48 a ha 3.28. Su 417 aziende, 349 (pari all'83%)

dispongono di meno di 5 ha di vigna Morellino di Scansano DOC, 35 aziende (pari all' 8%) possiedono fra 5 e 20 ha di vigna e 33 aziende (pari all'8%) hanno più di 10 ha di vigneto Morellino. Da segnalare che fra le aziende più piccole ben 201 (quasi il 50%) non arrivano a 1 ha di vigneto Morellino con una superficie unitaria media di 4400 mq. Per contro, fra le aziende più estese, 14 (pari al 3%) superano i 20 ha di vigneto Morellino. Si sta quindi delineando una realtà produttiva fatta da un lato da aziende più strutturate che in passato e dall'altro di micro-unità per le quali è divenuto sempre più determinante e cruciale il ruolo della Cantina Sociale del Morellino di Scansano.

L' incremento delle produzioni che hanno rivendicato la denominazione è stato ancor più marcato. Infatti, fino al 1996 soltanto un 40% dei produttori rivendicava la denominazione, mentre negli anni successivi tale valore percentuale è salito rapidamente fino ad attestarsi nel 2004 oltre il 90%. Questo conferma in modo inequivocabile il grande interesse che si è

creato intorno alla denominazione Morellino di Scansano DOC.

Nel contempo la quantità di uve per la produzione di vino atto a divenire Morellino di Scansano DOC è passata da circa 21.000 quintali del periodo anteriore al 1996 agli oltre 105.000 quintali del 2004 con un incremento di ben 500%.

Da sottolineare che nel periodo considerato i rendimenti medi si sono mantenuti generalmente al di sotto dei 90 quintali di uva per ettaro. Questo è un indice chiaro del fatto che, sia nella vecchia tradizione che nei nuovi sviluppi, è la "qualità" che ha comandato e tuttora comanda le scelte dei produttori.

Se ancora per il momento il mercato principale del Morellino è per tradizione ancora quello nazionale, è degno di grande rilievo soprattutto il dato dell'export, un mercato pressoché nuovo, che in pochi anni sta conquistando numeri di grande interesse partendo da valori iniziali molto bassi. In termini relativi l'export ha una crescita probabilmente ancora più rapida rispetto al mercato interno, grazie anche alla presenza sempre maggiore di nuove aziende produttrici-imbottigliatrici con una struttura commerciale affermata e decisamente orientata verso i mercati oltre frontiera. Il mercato locale - Provincia di Grosseto e resto della Toscana - è molto importante. Il Lazio (Roma in particolare) ha un consumo che si avvicina a quello toscano, palesemente legato al turismo. Nel Nord Italia il consumo del Morellino sta crescendo, ma partendo da numeri ancora piuttosto modesti. Molto lavoro dovrà essere dedicato in futuro alle vendite nel Sud Italia, dove il Morellino è ancora relativamente poco conosciuto.

Il mercato di esportazione mostra una presenza relativa molto forte nell' area CEE (oltre 60%) seguita dagli USA (circa il 20%) e dalla Svizzera (circa 7%). Le vendite nella Comunità Europea ci mostrano che la Germania, da sempre amante del Morellino di Scansano D.O.C., registra numeri soddisfacenti. Dati positivi arrivano dal Regno Unito mentre negli altri paesi il Morellino ha iniziato a penetrare ma deve ancora farsi strada.

Il Morellino di Scansano D.O.C. ha realizzato in termini relativi il più forte aumento di vendite di un vino Italiano negli ultimi anni, passando dai tre milioni di bottiglie del 1997 agli oltre otto milioni del 2005, espandendo il mercato interno, ma soprattutto conquistando fama e notorietà sui mercati esteri. E' un caso unico in questi ultimi anni: questo grande successo in tempi molto brevi è segno evidente che la qualità intrinseca del Morellino e la sua rispondenza alla attuale domanda del mercato è altissima.